

You currently DO NOT have javascript enabled, to view our site this must be enabled, read more

Benvenuto in Morningstar



Registrati | Entra | Visita il Sito Corporate

Home | MyPortfolio | Azioni | Fondi | ETF | ESG - Sostenibilità | Strumenti

Investimenti sostenibili

Newsletter Morningstar

Le Settimane Speciali di Morningstar

Reddito fisso

Abituiamoci ai tassi nulli

Per Stefano Castoldi ([Amundi](#)) i mercati non riescono a tollerare il rialzo dei saggi americani. Perciò la normalizzazione delle politiche monetarie resta un miraggio. Per trovare valore nel reddito fisso, meglio guardare al credito di Eurozona ed emergenti. Promossi i Btp.

Valerio Baselli | 22/07/2019 | 13:33



AAA

Valerio Baselli: Buongiorno e benvenuti. Sono Valerio Baselli e oggi mi trovo in compagnia di Stefano Castoldi, senior portfolio manager di [Amundi](#) SGR. Grazie di essere qui.

Stefano Castoldi: Grazie a voi, buongiorno.

Baselli: Dunque, partiamo dalle banche centrali. Fino a qualche mese fa ci si preparava a una fine delle politiche accomodanti da parte dei grandi istituti di credito centrali, eppure l'attualità ci racconta tutta un'altra storia. Con tempistiche differenti, anche se parzialmente sovrapposte, la FED, la Banca d'Inghilterra, la BCE, oltre che la Banca del Giappone, hanno supportato e continuano a supportare le rispettive aree valutarie. Lei vede una fine di questa nuova era a tassi nulli o negativi? Oppure è semplicemente la nuova normalità e ci si deve abituare?

Castoldi: Direi che ci dobbiamo abituare. Anzi, possiamo dire che per il momento la normalizzazione delle politiche monetarie è andata un po' in soffitta. Sostanzialmente quello che abbiamo visto è che i mercati finanziari e le economie faticano a tollerare rialzi dei tassi americani e la rimozione della liquidità da parte della Fed, particolarmente in un momento in cui le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina si sono aggravate. Quindi le banche centrali sono accomodanti, cercheranno di sostenere la crescita, l'inflazione, ma soprattutto di evitare che la propria valuta si rafforzi. E questo durerà per un po'.

Baselli: In un tale scenario, quali sono le vostre prospettive per il mercato obbligazionario? Dove vedete valore in questo momento?

Castoldi: Bisogna dire che di valore ce n'è poco, perché i tassi sono decisamente molto compressi. È anche vero, però, che dato l'atteggiamento accomodante delle banche centrali e visto che noi non ci aspettiamo uno scenario di recessione, vale la pena di perseguire strategie che vadano alla ricerca di quel poco di rendimento che è rimasto. Qualcosa c'è. Nel mondo del credito, sia investment grade che high yield, dove preferiamo più l'area euro rispetto agli Stati Uniti, e anche nei mercati emergenti, che sono in una buona situazione perché sono sostenuti da tassi americani bassi e da un dollaro che non dovrebbe rinforzarsi. Però, vale sempre la pena ricordare che bisogna essere molto selettivi. Sugli emittenti, per evitare quelli più vulnerabili, e selettivi sulle emissioni, per evitare quelle che possono dare problemi di liquidabilità.

Baselli: Per chiudere, qual è la vostra valutazione sui titoli di Stato italiani? Potrebbero rappresentare una buona opportunità di acquisto in questo momento?

Castoldi: Sì, in questo contesto sì, per i motivi che abbiamo detto finora. E soprattutto tenendo conto del fatto che in questo momento il rischio attribuito al nostro paese dai mercati è diminuito, perché non c'è stata la procedura di infrazione. Sono una buona opportunità, chiaramente dobbiamo aspettarci della volatilità nella parte finale dell'anno.

Baselli: Grazie ancora a Stefano Castoldi.

Castoldi: Grazie.

Articoli Correlati

I più popolari

Articoli Recenti

Bond, l'outlook di Morningstar

Le previsioni degli analisti di MIM disegnano un quadro non semplice per chi investe nel merca...



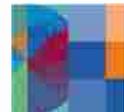
Il reddito fisso ringrazia Bce e Fed

L'intenzione dei due istituti monetari di tornare a essere accomodanti ha fatto partire ...



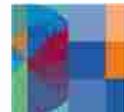
VIDEO ANALISI: iShares S&P SmallCap 600 ETF

Il comparto offre un'esposizione diversificata e rappresentativa alle small cap americane, con un...



VIDEO: ETF value, occhio ai pesi settoriali

Alex Bryan di Morningstar spiega i pro e i contro delle strategie value rispetto a quelle growth.



3 protagonisti dell'industria degli Etf nel secondo trimestre

Gli investitori sono stati attratti dal reddito fisso, dagli strumenti con approccio sostenibile ...



...Clicca qui per cercare l'archivio degli articoli

C'è chi ha già superato il 2018. Ma serve prudenza

Diverse categorie di fondi hanno recuperato le perdite fatte segnare con la discesa dei mercati d...



Turchia e Argentina fanno lo sgambetto agli emergenti

Nelle ultime settimane, le aree in via di sviluppo hanno pagato le preoccupazioni legate alla cre...



Identikit dell'investitore sostenibile (senza stereotipi)

Un'indagine di Morningstar sulla popolazione statunitense sfata i miti che raffigurano le donne e...



Cosa significa ESG

L'acronimo è diventato uno standard per definire l'approccio sostenibile agli investimenti. Dai c...



Baselli: Per Morningstar, Valerio Baselli, grazie per l'attenzione.

Le informazioni contenute in questo articolo sono esclusivamente a fini educativi e informativi. Non hanno l'obiettivo, né possono essere considerate un invito o incentivo a comprare o vendere un titolo o uno strumento finanziario. Non possono, inoltre, essere viste come una comunicazione che ha lo scopo di persuadere o incitare il lettore a comprare o vendere i titoli citati. I commenti forniti sono l'opinione dell'autore e non devono essere considerati delle raccomandazioni personalizzate. Le informazioni contenute nell'articolo non devono essere utilizzate come la sola fonte per prendere decisioni di investimento.



Il crollo delle criptovalute non sotterra il blockchain

Le monete virtuali, dopo la corsa iniziale, hanno dimostrato di essere un fuoco di paglia. Il sis...



3 protagonisti dell'industria degli Etf nel secondo trimestre

Gli investitori sono stati attratti dal reddito fisso, dagli strumenti con approccio sostenibile ...



Etf ai raggi X: UBS

Pubblichiamo il sesto di una serie di articoli del team di ricerca sulle strategie passive di Mor...



Bollettino Morningstar N. 25 del 15-19 luglio 2019

In sintesi le novità dell'industria del risparmio.



Quei fondi che si sentono un po' più grandi

Diversi portafogli dedicati alle small cap hanno in pancia anche azioni medium. Ecco alcuni casi.



Le Best Ideas di Morningstar tra le Small cap globali

Business di piccole dimensioni ma non per questo meno profittevoli. Adient, Prosegur Compagnia De ...



Info autore



Valerio Baselli è Giornalista di Morningstar in Francia e Italia.

Aiuto Glossario Licensing OpportunitiesData Opportunit  Lavora con noi Contatti Metodologia Pubblicit  Mappa del sito

  Copyright 2019 Morningstar. Partita IVA 13211660157. Tutti i diritti sono riservati. Si prega di leggere attentamente Termini e Condizioni e Politica per la Privacy.

Il Morningstar Star Rating per le azioni   assegnato in base alla stima dell'analista del Fair Value di un'azione. Non   un dato di fatto, bens  una proiezione/opinione. Lo Star Rating   determinato da quattro elementi: (1) la nostra valutazione del vantaggio competitivo dell'azienda (Economic Moat), (2) la nostra stima del Fair Value dell'azione, (3) la nostra incertezza su tale stima (Uncertainty) e (4) il prezzo corrente di mercato. Tale processo porta all'assegnazione di un rating espresso con le stelle. Ogni stella ha un significato preciso e il rating viene aggiornato giornalmente. 5 stelle rappresentano la convinzione che l'azione offra un buon valore al suo prezzo corrente (cio  che sia a sconto); 1 stella che l'azione non sia a sconto. Se le nostre ipotesi basate sui singoli casi sono corrette, il prezzo di mercato con il tempo converger  sulla nostra stima di Fair Value (il nostro orizzonte di riferimento sono tre anni). Gli investimenti in titoli sono soggetti al rischio di mercato e ad altri rischi. La performance passata di un titolo pu  essere replicata o meno in futuro e non   indicativa della performance futura. Per informazioni dettagliate relative al Morningstar Star Rating per le azioni, cliccare qui.

La Stima del Quantitative Fair Value rappresenta la stima di Morningstar del valore odierno dell'azione di una societ , espresso in dollari per azione. La Stima del Quantitative Fair Value si basa su un modello statistico derivato dalla Stima del Fair Value che gli analisti azionari di Morningstar assegnano alla societ  e include una previsione finanziaria